

Pordenone, 30 aprile 2014

Comunicato stampa

HAPPY BUSINESS TO YOU APPRODA IN IRAN.

Siglato l'accordo tra Pordenone Fiere e la fiera di Teheran per portare il *contract* italiano nel mondo.

Il processo di internazionalizzazione di Pordenone Fiere compie un nuovo e strategico passo in avanti: un accordo epocale è stato siglato nei giorni scorsi a Teheran, tra l'amministratore delegato di **Pordenone Fiere**, Pietro Piccinetti, e il presidente del Consiglio di Amministrazione della **Iran International Exhibition Corporation**, Hossein Esfahbodi, grazie al quale l'interessante mercato iraniano si aprirà, non solo per il sistema produttivo della regione Friuli, ma per tutta l'economia italiana.

Il documento firmato concede **in esclusiva per cinque anni** a Pordenone Fiere, la possibilità di organizzare una manifestazione dedicata alla promozione del *contract* italiano, all'interno della Fiera del mobile di Teheran: così, la prima edizione iraniana di **Happy Business to You** si terrà dal **14 al 17 gennaio 2015**.

L'importante iniziativa in Iran viene dopo un intenso e approfondito studio dei mercati emergenti, realizzato da Pordenone Fiere, che ha evidenziato le grandi potenzialità del mercato iraniano per le aziende italiane. Infatti, l'Iran con l'avvento del nuovo presidente Hassan Rouhani, ha decisamente svoltato verso un'apertura all'estero, sia come relazioni diplomatiche sia come relazioni economiche e commerciali. Questo ha portato alla recente riapertura dei negoziati per un parziale allentamento delle misure sanzionatorie (anche se i prodotti italiani di arredo non sono mai stati oggetto di sanzioni) e alla ricostruzione di nuovi rapporti con i paesi occidentali.

È importante sottolineare che l'Iran conta 75 milioni di persone, di cui solo 16 milioni nella capitale Teheran. È uno dei maggiori produttori di petrolio, con un ruolo guida nei nuovi e importanti giacimenti del Mar Caspio. Prima dell'introduzione delle sanzioni, l'Italia era il maggior partner commerciale dell'Iran con un interscambio di 8,5 miliardi di dollari oggi scesi a 1,5 miliardi.

Questo accordo che vede protagonista **Happy Business to You** nella **promozione dell'arredo italiano nel mondo**, apre all'industria del *contract* importanti possibilità di business nel settore immobiliare iraniano, oggi in forte espansione.